

## Il Presidente Biggeri apre la Conferenza di statistica

Stimolare una consapevolezza più profonda del ruolo cardine della statistica ufficiale in una società democratica, quale risorsa strategica per le decisioni a tutti i livelli. È questo l'obiettivo dell'Ottava conferenza nazionale di statistica, richiamato da Luigi Biggeri nel suo intervento di apertura dei lavori.

La Conferenza, ha spiegato il Presidente dell'Istat, nel fare il punto sullo stato e sulle prospettive di sviluppo del Sistema statistico nazionale, intende essere aperta all'esterno, perseguendo una politica di ascolto e valorizzazione delle esigenze degli utenti.

Nella sua relazione Biggeri ha delineato le risposte che la statistica ufficiale ha fornito in questi anni, sul piano dei contenuti, dei processi, dell'organizzazione e delle metodologie, alla crescente e diversificata domanda informativa di una società in rapida trasformazione.

Ha poi illustrato le misure adottate dalla statistica pubblica per soddisfare le esigenze conoscitive dei decisori pubblici e della collettività. Tra queste, la riduzione e la razionalizzazione della "sovrabbondanza" di informazioni attraverso la creazione di sistemi informativi integrati; gli interventi di reengineering delle rilevazioni più importanti, come quella sulle forze di lavoro e sui prezzi al consumo e più in generale le statistiche congiunturali. Nel corso del suo intervento, Biggeri ha anche presentato le azioni intraprese per garantire la qualità dell'informazione statistica e l'accesso ai dati elementari, indicando il web come strumento cruciale non solo per la diffusione ma anche per la raccolta dei dati.

A fronte dei risultati conseguiti, il Presidente ha ribadito che gli investimenti a favore della statistica pubblica sono ancora insufficienti, forse a causa della mancanza di un'adeguata consapevolezza dell'utilità e del valore delle informazioni statistiche ufficiali da parte dei policy maker. Biggeri ha inoltre manifestato una viva preoccupazione per i recenti tagli di bilancio alla ricerca pubblica previsti dalla legge finanziaria. Queste misure rischiano infatti di determinare la soppressione di importanti rilevazioni, generando di conseguenza un vuoto di informazione statistica che darebbe luogo ad un deficit di democrazia.

La riflessione di Biggeri, riferita prevalentemente alle attività dell'Istat, ha coinvolto tuttavia anche altri soggetti del Sistan, che si sono distinti in misura significativa sul piano delle innovazioni di prodotto e di processo. Per il loro elevato livello qualitativo, ha concluso il Presidente, molte di queste esperienze sono suscettibili di implementazione da parte di tutti gli enti di Sistema.

**Ottava**  
Conferenza  
nazionale  
di statistica